

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

 · **1.1 Identificatore del prodotto**

 · **Denominazione commerciale** ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.

 · **Articolo numero:** 3201010

 · **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.**

 · **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Agenti per candeggio - Industria chimica - Industria elettronica - Trattamento metalli - Agenti odorizzanti - Agenti ossidanti - Industria tessile - Trattamento acqua - Pasta di cellulosa e carta

 · **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

 · **Produttore/fornitore:**

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

 responsabile della scheda di sicurezza: [allchital@allchital.it](mailto:allchital@allchital.it)

 · **Informazioni fornite da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

"Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"

Tel.02/66101029

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

 · **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

 · **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**


GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Acute Tox. 4 H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

 · **2.2 Elementi dell'etichetta**

 · **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

 · **Pittogrammi di pericolo**


GHS05

GHS07

 · **Avvertenza Pericolo**

 · **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

perossido di idrogeno soluzione

 · **Indicazioni di pericolo**

Nocivo se ingerito o inalato.

Provoca irritazione cutanea.

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 23.07.2020

Vers.: 5

Revisione: 23.07.2020

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**

(Segue da pagina 1)

Provoca gravi lesioni oculari.

Può irritare le vie respiratorie.

**Consigli di prudenza**

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

**2.3 Altri pericoli**
**Risultati della valutazione PBT e vPvB**

 • **PBT:** Non applicabile.

 • **vPvB:** Non applicabile.

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**
**3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
**Descrizione:**

- Nome Chimico: Perossido d'idrogeno

- Sinonimi: Acqua ossigenata, Diossido di idrogeno, Idroperossido

**Sostanze pericolose:**

CAS: 7722-84-1	perossido di idrogeno soluzione	35 - 35,7%
EINECS: 231-765-0	⚠ Ox. Liq. 1, H271	
Numero indice: 008-003-00-9	⚠ Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	
	⚠ Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	
	Aquatic Chronic 3, H412	

N. registrazione REACH: 01-2119485845-22-XXXX

**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**
**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

 • **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

**Contatto con la pelle:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

**Contatto con gli occhi**

Eliminare eventuali lenti a contatto

 Lavare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. **CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO.**

In caso di difficoltà di apertura delle palpebre, somministrare un collirio analgesico (es. ossibuprocaina).

**Ingestione:**

Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.

Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

Sciacquare la bocca con acqua.

Ricorrere all'os sigeno o alla respirazione artificiale se necessario.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

- Inalazione

L'inalazione dei vapori irrita il sistema respiratorio, può causare mal di gola e tosse.

Rischio di: Sangue dal naso, bronchite cronica

- Contatto con la pelle

Irritazione

(continua a pagina 3)

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**

(Segue da pagina 2)

*Rischio di: Ustione**- Contatto con gli occhi**Grave irritazione agli occhi**Rischio di gravi lesioni oculari.**Sintomi: Arrossamento, Lacrimazione, Rigonfiamento del tessuto**- Ingestione**Grave irritazione**Sintomi: Nausea, Dolore addominale, Vomito, Diarrea, Rischio di bronco polmonite chimica per aspirazione del prodotto nelle vie respiratorie***4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali***- Controllo urgente di un oculista in ogni caso**- Se ingerito, richiedere immediatamente l'intervento di un medico.**- Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.***SEZIONE 5: Misure antincendio****5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:***Acqua**Acqua nebulizzata***Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** *Nessuno in particolare.***5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela***- L'ossigeno liberato durante la decomposizione termica può favorire la combustione**- Può provocare l'accensione di materie combustibili.**- Il contatto con prodotti infiammabili può provocare incendi od esplosioni**- Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.***5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi***- In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.**- Usare i dispositivi di protezione individuali.**- Indossare un soprabito resistente ai prodotti chimici**- Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua.**- Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.***Mezzi protettivi specifici:***Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.**Far allontanare tutte le persone non autorizzate, in caso di intervento ravvicinato usare tute antiacido.***Altre indicazioni***Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.**Separare i contenitori interessati dagli altri, se fattibile sotto il profilo della sicurezza**Avvicinarsi al pericolo tenendosi sopravvento.**Evitare che l'acqua degli estintori contamini le acque di superficie o le acque di falda.***SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza***Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.**Indossare protezione respiratoria.**Allontanare fonti infiammabili.**Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.**Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.***6.2 Precauzioni ambientali:***Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.***6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:***Spandimenti sul suolo**Arginare. Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta. Asciugare con materiale assorbente inerte.**Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.*

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 23.07.2020

Vers.: 5

Revisione: 23.07.2020

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**

(Segue da pagina 3)

*Spandimenti in acqua**Arginare. Non mescolare rifiuti di provenienza differente durante la raccolta. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Non imballare il prodotto recuperato nei contenitori originali per un eventuale riutilizzo.***6.4 Riferimento ad altre sezioni***Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.**Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.**Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.***SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento****7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura***Usare soltanto in luogo ben ventilato.**Usare soltanto utensili puliti ed asciutti.**Non rimettere mai il materiale non utilizzato nell'imballo originale.**Conservare lontano dal calore.**Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.**Conservare lontano da Prodotti incompatibili.**Prevedere docce di emergenza e fontanello oculari.***Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:***Proteggere dal calore.**Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.**Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.**Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.***7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio:****Requisiti dei magazzini e dei recipienti:***Conservare soltanto nel recipiente originale.**Imballare in contenitori muniti di valvola di sfato.**Conservare in luogo fresco e ben ventilato.**Tenere chiuso il contenitore.**Stoccare in zona munita di bacino di contenimento.**Conservare lontano da Prodotti incompatibili.**Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. - Non fumare.**Controllare regolarmente lo stato e la temperatura dei recipienti**Le apparecchiature elettriche devono essere adeguatamente protette in conformità agli standard appropriati.**Materiali di imballaggio:**alluminio 99,5 %**acciaio inossidabile 304L / 316L**Polietilene alta densità (grado/tipo compatibile)***Indicazioni sullo stoccaggio misto:***Prodotti incompatibili:**Materie combustibili, Agenti riducenti, Materie organiche, Metalli, Ossidi metallici, Basi, Acetone***Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:***Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.**Proteggere da contaminazioni.**Conservare in luogo fresco, il riscaldamento provoca aumenti di pressione e rischi di deflagrazioni pericolo.**In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce di emergenza e fontanelle oculari.**Controllare regolarmente lo stato e la temperatura dei recipienti.**Non mantenere il prodotto in tratti di tubazione e/o circuiti delimitati tra due valvole chiuse o in recipienti non muniti di sfato di sicurezza.***7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale****Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 23.07.2020

Vers.: 5

Revisione: 23.07.2020

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**

(Segue da pagina 4)

**8.1 Parametri di controllo**
**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
**7722-84-1 perossido di idrogeno soluzione**

TWA	Valore a lungo termine: 1,4 mg/m <sup>3</sup> , 1 ppm
A3	

**DNEL**

- Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta, 3 mg/m<sup>3</sup>, Effetti locali
- Lavoratori, Inalazione, Esposizione continua, 1,4 mg/m<sup>3</sup>, Effetti locali
- Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta, 1,93 mg/m<sup>3</sup>, Effetti locali
- Consumatori, Inalazione, Esposizione continua, 0,21 mg/m<sup>3</sup>, Effetti locali

**PNEC**

- Acqua dolce: 0,0126 mg/l
- Acqua di mare: 0,0126 mg/l
- Acqua (Uso rilascio): 0,0138 mg/l
- Effetti sugli impianti per il trattamento delle acque reflue: 4,66 mg/l
- Sedimento di acqua dolce, 0,047 mg/kg
- Sedimento marino, 0,047 mg/kg
- Suolo, 0,0023 mg/kg

**8.2 Controlli dell'esposizione**
**Mezzi protettivi individuali**
**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Non mangiare né bere.

Non fumare.

A lavoro terminato fare il bagno o la doccia.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti.

Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**Maschera protettiva:**

In caso di ventilazione insufficiente, usare un'apparecchio respiratorio adatto. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Tipo di filtro suggerito: NO, P3

**Guanti protettivi:**

Usare i guanti.

EN 374

**Materiale dei guanti PVC, neoprene, gomma naturale, gomma butilica, gomma nitrilica.**
**Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.**
**Occhiali protettivi:**

Conformi alla normativa EN 166

Usare occhiali di protezione idonei ai rischi chimici. Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza ben aderenti, Visiera protettiva

**Tuta protettiva:**

Indossare la tuta protettiva.

Grembiule resistenti alle sostanze chimiche. Materiali idonei: PVC - Gomma naturale

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Grembiule, Stivali

**Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.**
**Misure di gestione dei rischi Bottiglie di lavaggio degli occhi o delle stazioni lavaocchi in conformità alle norme vigenti.**
**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**
**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
**Indicazioni generali**
**Aspetto:**
**Forma:** Liquido

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 23.07.2020

Vers.: 5

Revisione: 23.07.2020

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**

(Segue da pagina 5)

· <b>Colore:</b>	incolore.
· <b>Odore:</b>	acre
· <b>valori di pH a 21 °C:</b>	2,0 (H2O2 50%)
· <b>Cambiamento di stato</b>	
<b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	-33 °C (H2O2 35%)
<b>Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:</b>	108 °C (H2O2 35%)
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Temperatura di decomposizione auto-accelerata: ≥60 °C Temperatura lenta decomposizione: <60°C
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	Non applicabile
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Tensione di vapore a 30 °C:</b>	1 hPa (H2O2 50%)
· <b>Densità a 20 °C:</b>	1,13 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Densità relativa</b>	1,1 - 1,2 g/cm <sup>3</sup>
· <b>Solubilità in/Miscibilità con</b>	
<b>Acqua:</b>	completa
· <b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:</b>	- 1,57 log POW
· <b>Viscosità:</b>	
<b>dinamica:</b>	Non definito.
<b>cinematica:</b>	Non definito.
· <b>9.2 Altre informazioni</b>	Tensione superficiale a 20 °C: 75.6 mN/m (H2O2 50%)

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**
**10.1 Reattività**

Si decompone al calore.

Potenziale pericolo per reazioni esotermiche

**10.2 Stabilità chimica**
**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

Proteggere dalla luce e tenero lontano dalle fonti di calore.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Può provocare l'accensione di materie combustibili.

Il contatto con prodotti infiammabili può provocare incendi od esplosioni

Rischio di esplosione per riscaldamento in ambiente confinato.

Fiamma o calore intenso possono causare la brusca rottura degli imballaggi.

**10.4 Condizioni da evitare**

Contaminazione

Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare.

**10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi, Basi, Metalli, Sali di metalli pesanti, Sali di metallo granulato, Agenti riducenti, Materie organiche, materiali infiammabili

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Ossigeno**

(continua a pagina 7)

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**

(Segue da pagina 6)

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

##### Tossicità acuta

Nocivo se ingerito o inalato.

##### Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Tossicità acuta per via orale: DL50, ratto, 1.193 - 1.270 mg/kg (H2O2 35 %)

Tossicità acuta per inalazione: CL50, 4 h, ratto, > 0,17 mg/l, vapore (H2O2 50 %)

Tossicità acuta per via cutanea: DL50, su coniglio, > 2.000 mg/kg (H2O2 35 %)

##### Irritabilità primaria:

##### Sulla pelle:

Provoca irritazione cutanea.

##### Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

##### Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Porcellino d'India, Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio.

##### Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

##### Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

##### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Inalazione, topi, 665 mg/m<sup>3</sup>, Osservazioni: RD 50, Irritante per le vie respiratorie., H2O2 50 %

##### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Orale, 90 giorni, topo, Tratto gastrointestinale, 300 ppm, LOAEL

Orale, 90 giorni, topo, 100 ppm, NOAEL

Inalazione, 28 giorni, ratto, Sistema respiratorio, 10 ppm, LOAEL, vapore

Inalazione, 28 giorni, ratto, 2 ppm, NOAEL, vapore

##### Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1 Tossicità

##### Tossicità acquatica:

Pesci, Pimephales promelas, CL50, 96 h, 16,4 mg/l (sostanza pura)

Pesci, Pimephales promelas, NOEC, 96 h, 4,3 mg/l (sostanza pura)

Crostacei, Daphnia pulex, CE50, 48 h, 2,4 mg/l, acqua dolce, Prova semistatica (sostanza pura)

Crostacei, Daphnia pulex, NOEC, 48 h, 1 mg/l, acqua dolce, Prova semistatica (sostanza pura)

Crostacei, Daphnia magna, NOEC, 21 giorni, 0,63 mg/l, test di riproduzione (sostanza pura)

Alghe, Skeletonema costatum, CE50, velocità di crescita, 72 h, 2,6 mg/l (sostanza pura)

Alghe, Skeletonema costatum, NOEC, 72 h, 0,63 mg/l (sostanza pura)

##### 12.2 Persistenza e degradabilità

aerobico, t 1/2, < 2 min Condizioni: fanghi di depurazione biologici Rapidamente biodegradabile.

aerobico, t 1/2, da 0,3 - 5 d Condizioni: acqua dolce Rapidamente biodegradabile.

anaerobico Condizioni: Suolo/sedimenti non applicabile

Degradabilità abiotica:

Aria, fotossidazione indiretta, t 1/2 24 h Condizioni: agente sensibilizzante: radicale OH

Acqua, ossidoriduzione, t 1/2 120 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica, acqua dolce, acqua salmastra

Suolo, ossidoriduzione, t 1/2 12 h Condizioni: catalisi minerale ed enzimatica

Degradabilità biotica: Nessun dato disponibile

##### 12.3 Potenziale di bioaccumulo Potenziale di bioaccumulo: log Pow -1,57, Risultato: Non si bio-accumula.

##### 12.4 Mobilità nel suolo

Acqua solubilità e mobilità importanti

Suolo/sedimenti, logKOC:0,2 evaporazione ed adsorbimento non significativi

Aria, Volatilità, Costante di Henry, = 0,75 kPa.m<sup>3</sup>/mol Condizioni: 20 °C non significativo

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 23.07.2020

Vers.: 5

Revisione: 23.07.2020

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**





(Segue da pagina 7)

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**  
 Generalmente non pericoloso  
 Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**  
 Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.  
 Diluire abbondantemente con acqua. Lavare con moltissima acqua e scaricare nel sistema fognario. Quantità massima.  
 Contattare il produttore. Chiamare il servizio evacuazione rifiuti. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:**  
 Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.  
 Contenitori vuoti: Pulire il recipiente con acqua. Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento in discarica o dell'incenerimento. Conformemente ai regolamenti locali e nazionali.

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

- **14.1 Numero ONU**
- **ADR, IMDG, IATA** UN2014
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**
- **ADR** 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA
- **IMDG, IATA** HYDROGEN PEROXIDE, AQUEOUS SOLUTION
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR**
- 

- **Classe** 5.1 Materie comburenti
- **Etichetta** 5.1+8
- **IMDG**
- 

- **Class** 5.1 Materie comburenti
- **Label** 5.1/8

(continua a pagina 9)



Data di compilazione: 23.07.2020

Vers.: 5

Revisione: 23.07.2020

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**

(Segue da pagina 8)

· IATA


 · Class 5.1 Materie comburenti  
 · Label 5.1 (8)

 · 14.4 Gruppo di imballaggio II  
 · ADR, IMDG, IATA

· 14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile.

 · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie comburenti  
 · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 58  
 · Numero EMS: F-H,S-Q  
 · Stowage Category D  
 · Stowage Code SW1 Protected from sources of heat.  
 · Segregation Code SG16 Stow "separated from" class 4.1  
 SG59 Stow "separated from" SGG14-permanganates  
 SG72 See 7.2.6.3.2.

· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

· Trasporto/ulteriori indicazioni:

 · ADR  
 · Quantità limitate (LQ) 1L  
 · Quantità esenti (EQ) Codice: E2  
 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml  
 Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml  
 · Categoria di trasporto 2  
 · Codice di restrizione in galleria E

 · IMDG  
 · Limited quantities (LQ) 1L  
 · Excepted quantities (EQ) Code: E2  
 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml  
 Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

· UN "Model Regulation": UN 2014 PEROSSIDO DI IDROGENO IN SOLUZIONE ACQUOSA, 5.1 (8), II

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

 · Direttiva 2012/18/UE  
 · Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.  
 · REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

· Disposizioni nazionali:

 · Classe di pericolosità per le acque: Generalmente non pericoloso  
 · 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

(continua a pagina 10)

Data di compilazione: 23.07.2020

Vers.: 5

Revisione: 23.07.2020

**Denominazione commerciale ACQUA OSSIGENATA 35% A.G.**

(Segue da pagina 9)

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

**· Frasi rilevanti**

H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**· Scheda rilasciata da: Reparto protezione ambientale****· Interlocutore: Allchital S.r.l.****· Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Liq. 1: Liquidi comburenti – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 3

**· \* Dati modificati rispetto alla versione precedente**